

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-354 del 24/02/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. NUOVA SIDER s.r.l. con sede legale in Comune di Forlì, Via G. Ansaldo n. 19. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione lamiera sito nel Comune di Forlì, Via G. Ansaldo n. 19
Proposta	n. PDET-AMB-2016-314 del 22/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLÌ-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventiquattro FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLÌ-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. NUOVA SIDER s.r.l. con sede legale in Comune di Forlì, Via G. Ansaldo n. 19. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione lamiere sito nel Comune di Forlì, Via G. Ansaldo n. 19.**

## **IL DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Visto** il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;

**Vista** la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., Parte Quinta;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995 n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 05/10/2015, acquisita al Prot. Com.le 85146 del 06/10/2015 e dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le 86482 del 06/10/2015, da **NUOVA SIDER s.r.l.**, nella persona di Ferdinando Gabellini, in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale in Comune di Forlì, Via G. Ansaldo n. 19, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di lavorazione lamiere sito nel Comune di Forlì, Via G. Ansaldo n. 19 comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento del 04/11/2015 Prot. Com.le 95072, acquisita al Prot. Prov.le 94574/2015, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

**Tenuto conto** che in data 06/11/2015 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 96220 ed al Prot. Prov.le 95338 del 06/11/2015;

**Dato atto** che con Atto Prot. Com.le 103465 del 27/11/2015, acquisito al Prot. Prov.le 101361/2015, il SUAP del Comune di Forlì ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. n. 59/2013;

**Dato atto** che con nota Prot. Prov.le 103500 del 04/12/2015, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/13, è stata convocata la Conferenza di Servizi;

**Atteso** che la Conferenza dei Servizi, nella seduta del 23/12/2015, ha svolto le valutazioni conclusive rispetto alle singole autorizzazioni settoriali come segue:

- in merito alle emissioni in atmosfera ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera condizionato al rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportati in allegato al presente provvedimento;
- in merito all'impatto acustico, ha preso atto che il Comune di Forlì ha comunicato che, vista la documentazione presentata dalla ditta, salvo diverse valutazioni eventualmente espresse in Conferenza, provvederà a redigere parere;
- ha espresso pertanto parere favorevole all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni riportate in allegato al presente provvedimento;

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Preso atto** che, con nota Prot. Com.le 3676 del 19/01/2016, acquisito da Arpa al PGFC 576 del 19/01/2016 ad oggetto "PARERE ACUSTICO - AUA Ditta NUOVA SIDER SRL - Via Ansaldo, 19-RIF. PG. 0085146/15." il Responsabile della P.O. dell'Unità Ambiente del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue: "*Vista la domanda di AUA in oggetto contenente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del TCA Ing. Lombardi resa ai sensi dell'art. 4 del DPR 19/10/2011 n. 227 da cui si evince che l'attività rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora; viste le risultanze della Conferenza di Servizi del 23/12/2015; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59*";

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositati agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**Dato atto** che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie sopraccitate, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **NUOVA SIDER s.r.l.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale,

nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

### **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **NUOVA SIDER s.r.l.** (C.F./P.IVA 03101330409), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Forlì, Via G. Ansaldo n. 19, **per lo stabilimento di lavorazione lamiere sito nel Comune di Forlì, Via G. Ansaldo n. 19.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL e al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

**EMISSIONI IN ATMOSFERA**

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**A. PREMESSE**

Con l'istanza di AUA in oggetto viene richiesto il rilascio della autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Con e-mail del 23/10/2015 il responsabile dell'endoprocedimento ha richiesto ad Arpa una valutazione istruttoria complessiva di tutte le emissioni, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 23/12/15, preso atto del parere istruttorio di Arpa consegnato nella medesima seduta, ha svolto le seguenti valutazioni relativamente alle emissioni in atmosfera:

*EMISSIONE E1 PANTOGRAFO OSSITAGLIO, CARTEGGIATURA E SALDATURA SIDEROS 12:* nel punto di emissione E1, sono convogliate le emissioni provenienti da macchine per l'ossitaglio e per la carteggiatura. Le sostanze inquinanti emesse sono polveri, ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) e monossido di carbonio. Tali attività sono comprese nei Criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, punto 4.13.16 "*Ossitaglio, taglio con raggio di plasma, taglio con raggio laser*", che stabilisce i valori limite per le Polveri (10 mg/Nmc), Ossidi di Azoto (espressi come NO<sub>2</sub> 20 mg/Nmc) e Monossido di Carbonio (5 mg/Nmc), e punto 4.13.22 "*Molatura, smerigliatura, carteggiatura, rifilatura*", che stabilisce i valori limite per le Polveri (10 mg/Nmc), e nell'allegato 4.31 "*Trattamenti meccanici superficiali dei metalli con utilizzo di metalli da trattare non superiore a 3000 kg/a*" della DGR 2236/09 e s.m.i., che stabilisce i valori limite per le Polveri (10 mg/Nmc). Inoltre in tale punto di emissione E1 è convogliata la saldatura senza utilizzo di filo inox di utilizzo saltuario. La tipologia di tale attività rientra nei criteri CRIAER Allegato 4/d al punto 4.13.20 "*Saldatura*" che stabilisce i valori limite per le Polveri (10 mg/Nmc), Ossidi di Azoto (espressi come NO<sub>2</sub> 5 mg/Nmc) e Monossido di Carbonio (10 mg/Nmc) e al punto 4.29 "*Saldatura di oggetti e superfici metalliche*" della DGR 2236/2009 e smi, dove si fissa il valore limite per le Polveri totali (10 mg/Nmc). In base al punto 1) della lettera C, dell'allegato 3A alla DGR 2236/09 e smi e all'art. 270 comma 7 del D.Lgs. 152/06 e smi, si applicano i valori più restrittivi di seguito indicati:

INQUINANTI	CONCENTRAZIONE MASSIMA
Polveri	10
Ossidi di azoto (come NO <sub>2</sub> )	5
Monossido di carbonio	5
Frequenza autocontrolli	annuali

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- rispettare i limiti sopraccitati con obbligo autocontrolli annuali, precisando che per il parametro "polveri" l'obbligo dell'autocontrollo annuale è sostituito dall'annotazione sul registro, con frequenza mensile, della verifica della funzionalità dell'impianto di abbattimento, come previsto dal punto 8.1 della D.G.R. 960/99, vista la presenza sul filtro di un pressostato differenziale;
- eseguire gli autocontrolli in sede di messa a regime dell'impianto E1.

*EMISSIONE E2 TAGLIO LASER TRUMPS FIBRA*

*EMISSIONE E3 TAGLIO LASER TRUMPS CO<sub>2</sub>*

*EMISSIONE E4 PANTOGRAFO OSSITAGLIO SIDEROS 9*

*EMISSIONE E5 PANTOGRAFO TAGLIO PLASMA TAMA1*

*EMISSIONE E6 PANTOGRAFO TAGLIO PLASMA TAMA2:*

Le sostanze inquinanti emesse sono polveri, ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) e monossido di carbonio. Tale attività è compresa al punto 4.13.16 "*Ossitaglio, taglio con raggio di plasma,*

taglio con raggio laser” dei Criteri CRIAER e all’allegato 4 punto 4.31 “Trattamenti meccanici superficiali dei metalli con utilizzo di metalli da trattare non superiore a 3000 kg/a” della DGR 2236/09 e s.m.i. In base al punto 1) della lettera C dell'allegato 3A alla DGR 2236/09 e smi, si applicano i valori più restrittivi di seguito indicati:

INQUINANTI	CONCENTRAZIONE MASSIMA
Polveri	10
Ossidi di azoto (come NO <sub>2</sub> )	20
Monossido di carbonio	5
Frequenza autocontrolli	annuali

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- rispettare i limiti sopraccitati con obbligo autocontrolli annuali, precisando che per il parametro “polveri” l'obbligo dell'autocontrollo annuale è sostituito dall'annotazione sul registro, con frequenza mensile, della verifica della funzionalità dell'impianto di abbattimento, come previsto dal punto 8.1 della D.G.R. 960/99, vista la presenza sui filtri di pressostati differenziali;
- eseguire gli autocontrolli in sede di messa a regime dell'impianto E2.

*EMISSIONI ET1 CALDAIA RISCALDAMENTO REPARTI e ET2 CALDAIA RISCALDAMENTO UFFICI* - a metano. Potenza termica nominale complessiva: 712,3 kW totali. Combustibile: Metano. Ai sensi dell’art. 282 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., detti impianti valutati complessivamente non superano i 3 MW di potenza termica nominale e pertanto sono disciplinati dal titolo II dello stesso decreto legislativo.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, delle conclusioni della Conferenza di Servizi come riportate nel verbale della seduta del 23/12/15, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

## B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 05/10/2015 P.G.N. 85146, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

## C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:  
**ET1 CALDAIA RISCALDAMENTO REPARTI 653 kW a metano**  
**ET2 CALDAIA RISCALDAMENTO UFFICI 59,3 kW a metano**  
 relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell’art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

## D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di lavorazione lamiere sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

### EMISSIONE E1 – ASPIRAZIONE PANTOGRAFO OSSITAGLIO, CARTEGGIATURA E SALDATURA SIDEROS 12

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce + pressostato differenziale

Portata massima	8.500	Nmc/h
Altezza minima	8,5	m

Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

#### **EMISSIONE E2 – ASPIRAZIONE TAGLIO LASER TRUMPS FIBRA**

Impianto di abbattimento: filtro a pannelli+ pressostato differenziale

Portata massima	2.500	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

#### **EMISSIONE E3 – ASPIRAZIONE TAGLIO LASER TRUMPS CO2**

Impianto di abbattimento: filtro a pannelli+ pressostato differenziale

Portata massima	3.500	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

#### **EMISSIONE E4 – ASPIRAZIONE PANTOGRAFO OSSITAGLIO SIDEROS 9**

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce+ pressostato differenziale

Portata massima	6.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

#### **EMISSIONE E5 – ASPIRAZIONE PANTOGRAFO TAGLIO PLASMA TAMA1**

#### **EMISSIONE E6 – ASPIRAZIONE PANTOGRAFO TAGLIO PLASMA TAMA2**

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce+ pressostato differenziale

Portata massima	8.500	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	10	mg/Nmc



Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito [www.arpae.emr.it](http://www.arpae.emr.it) (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera [http://www.arpae.emr.it/dettaglio\\_generale.asp?id=2944&idlivello=1650](http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650)). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni E1, E2, E3, E4, E5 ed E6** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle rispettive emissioni.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Forlì, all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: [aofc@cert.arpae.emr.it](mailto:aofc@cert.arpae.emr.it)) la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni E1, E2, E3, E4, E5 ed E6**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **emissioni E1, E2, E3, E4, E5 ed E6** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: [aofc@cert.arpae.emr.it](mailto:aofc@cert.arpae.emr.it)), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.
7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico delle **emissioni E1, E2, E3, E4, E5 ed E6** (solo per i parametri Ossidi di azoto espressi come NO<sub>2</sub> e Monossido di carbonio) con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
8. Il controllo analitico periodico annuale per il parametro Polveri alle **emissioni E1, E2, E3, E4, E5 ed E6** è sostituito dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie negli impianti di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate agli impianti di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile, trattandosi di filtri dotati di sistema di pulizia automatico ad aria compressa, devono essere annotate sul **registro** di cui al successivo **punto 9**. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dei filtri, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
9. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
  - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i

risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;

- dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni mensili effettuate agli impianti di abbattimento di cui alle **emissioni E1, E2, E3, E4, E5 ed E6**, così come richiesto al precedente **punto 8**.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**